

L'Ottalogo di Refashion Art

1. Individuate un luogo o un'opera (scultura o pittura) che vi sembra “stantia”.

2. Fotografatela, disegnatela, provate prima a riprodurla identica.

Spesso rifare una cosa aiuta a capire come è stata pensata e perché. Fate delle ricerche sulla sua storia, sul suo passato, sul suo significato.

3. Fate ricerche.

Un piccolo trucco: conoscere il perché una cosa nasce, saperne la storia e capirne il pensiero che ci sta dietro vi aiuterà a comprendere perché esiste e soprattutto come trasformarla in un nuovo oggetto più “moderno” e più vicino ai vostri gusti.

4. Ispiratevi a chi in passato ha trovato delle interpretazioni personali, potete guardare gli esempi presentati nel logo del concorso Refashion-Art, oppure scegliere i vostri artisti preferiti e emularli nel processo creativo e di scelte interpretative e estetiche.

5. Scatenate la vostra creatività. Come? Incominciate a porvi un sacco di **domande**:

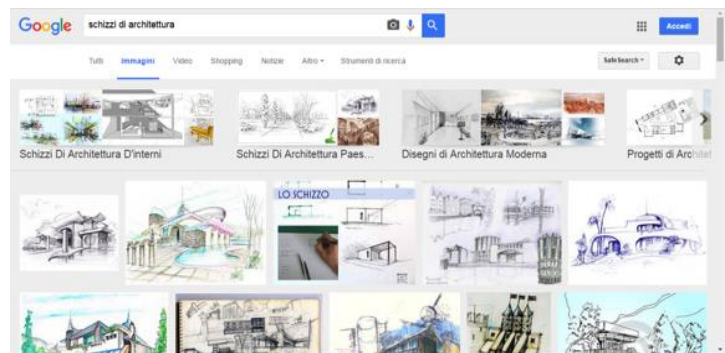
Cosa mi piace? Cosa non mi piace? Cosa vorrei che diventasse? Che tecnica mi piacerebbe usare per rappresentarla? Colore o bianco e nero? Pastello o tempere o computer?

6. Realizzate diversi schizzi.

In architettura si usano molto gli schizzi. Anche l'utilizzo di programmi come AutoCad permette di ricostruire in 3D quello che potete progettare in pianta e in alzata. Noi pensiamo comunque che

saper schizzare è un privilegio di chi sa ideare e progettare ed è per questo che **nel bando del concorso** abbiamo richiesto di ricevere **schizzi e disegni fatti a mano**.

I grandi architetti fanno molti schizzi, prendono appunti, lavorano sui particolari, mentre disegnano si immaginano il loro progetto crescere: provate per esempio a **digitare su un motore di ricerca** la parola “[schizzi di architettura](#)” e guardate le immagini che vi appariranno come risultato.



7. Scegliete la tecnica.

E se invece fosse un'opera, un quadro, con **che tecnica vorreste reinterpretarla?**



Penna, pennarello, tempera, colori piatti o pittorica? Mescolando e passando sopra con veli di colore? Con pastelli a cera, pastelli naturali acquerellabili? Acquerelli? Bomboletta spray per murales? O semplicemente con una matita nera?

Pensate al **risultato finale che volete ottenere** e la tecnica verrà di conseguenza.

8. Combinare tutti gli elementi.

Cosa conta in un progetto di “refashion”? Che l'idea sia supportata dalla progettazione e che la tecnica stessa si sposi con l'idea. Deve essere **un tutt'uno**. Guardate per esempio il lavoro fatto da Paolo D'altan per il logo-immagine del concorso: ripercorrendo le tappe già perlustrate da Andy Warhol, trasforma la Venere del Botticelli dandole addirittura una faccia nera, eppure la venere rimane ancora riconoscibile. È uno splendido quadro che rappresenta la bellezza femminile nella sua essenza. Una icona, un archetipo della bellezza e della perfezione: cambia i connotati e il linguaggio espressivo diventa a tinte piatte.